



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG (ARTT. 5 E 22) – CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

Premessa

Con delibera di Giunta Comunale n. 92 dell'11/04/2022 è stato dato mandato al Dirigente del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, di avviare l'iter di formazione di una variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, ai sensi della L.R. n. 18/1983, finalizzata alla rigenerazione urbana del territorio e, in particolare, a consentire il tamponamento dei portici legittimamente realizzati e alla definizione delle distanze minime tra fabbricati nelle zone B.

Occorre premettere, inoltre, che il Comune di Roseto degli Abruzzi, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 14/12/2022, ha approvato il *Documento Programmatico per la formazione della Variante Generale al PRG vigente*.

L'Amministrazione comunale, in attesa della formazione della variante generale al PRG, ha deciso di adottare, anticipatamente, una variante parziale alla normativa tecnica d'attuazione, al fine di dare rapida soluzione di alcune problematiche inerenti agli interventi di riqualificazione degli edifici esistenti, incentivati dalle nuove norme regionali e statali in materia di rigenerazione urbana.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19, in data 05/04/2023, è stata adottata, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/04/1983, n. 18 e ss.mm.ii., la variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG (artt. 5 e 22).

La presente relazione si propone di fornire gli elementi descrittivi derivanti dal complesso delle osservazioni mosse alla variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG (artt. 5 e 22), adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19, in data 05/04/2023.

Iter di adozione e di pubblicazione

La procedura di adozione e approvazione segue le modalità previste dalla legge urbanistica regionale vigente (art. 10 della L.R. n. 18/1983).

Prima dell'adozione della variante al P.R.G.:

- è stato acquisito il parere del Servizio Genio Civile della Regione Abruzzo, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 05/01/2023 al n. 733, rilasciato ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 10, comma 1, della L.R. 18/1983, con nota n. 0004674/23 del 05/01/2023, dal quale si ritiene che *“non si ravvisano competenze in merito per il rilascio del parere di cui all'art.89 del DPR 380/201, in quanto trattasi di modifica normativa ad alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente; che come specificato nella Relazione Illustrativa non produce aumento di carico urbanistico sia in termini di numero abitanti che in termini di dotazione di spazi non residenziali (pertanto, gli standard rimangono invariati); - non aumenta le volumetrie attualmente realizzabili; - lascia immutato l'impianto originario del PRG.”*;

- è stata completata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica con determinazione dirigenziale n. 13 del 21/03/2023, di esclusione della variante parziale alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. (Artt. 5 e 22) dal procedimento di V.A.S..

La Commissione Consiliare Permanente “*Urbanistica e Gestione del Territorio*” si è espressa sulla proposta di variante urbanistica di che trattasi nella seduta del 23/02/2023, con esito favorevole da parte di tutti partecipanti, tranne un astenuto, così come da verbale n. 2/2023.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19, in data 05/04/2023, è stata adottata, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/04/1983, n. 18 e ss.mm.ii., la variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG (artt. 5 e 22).

La predetta deliberazione consiliare è stata depositata in libera visione al pubblico, unitamente ai relativi allegati tecnici, tramite pubblicazione nel sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sotto sezione “*Pianificazione e governo del territorio*”, per 45 (quarantacinque) giorni interi e consecutivi, ai sensi dell'art. 10, della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii., decorrenti dal giorno 03/05/2023, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) n. 18 ordinario del relativo avviso.

L'avvenuto deposito è stato reso noto al pubblico mediante avviso inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) n. 18 ordinario, affisso all'albo pretorio telematico del Comune di Roseto degli Abruzzi e della Provincia di Teramo, pubblicato sulle pagine locali del quotidiano a diffusione regionale “*Il Centro*” (sia on-line sia cartaceo), nonché a mezzo di manifesti murali affissi in luoghi pubblici.

L'esame delle osservazioni

Com'è noto, sulla base della vigente normativa, statale e regionale, la presentazione di osservazioni costituisce un importante momento partecipativo ed in particolare un contributo collaborativo per la miglior ponderazione della miriade di interessi, primari e secondari, coinvolti nel procedimento pianificatorio.

Incombe, pertanto, sull'Amministrazione Comunale il preciso obbligo di procedere all'attenta valutazione di tali osservazioni, onde fornire una motivata risposta, in termini di rigetto o di accoglimento, totale o parziale, nello strumento urbanistico e sue varianti. E' evidente, quindi, che di tale apporto collaborativo l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto, soprattutto allorché questo miri non tanto a sollevare questioni specifiche, attinenti alle singole proprietà, ma in quanto riguardi questioni di ordine generale, coinvolgenti le scelte di pianificazione urbanistica della città e la loro intima coerenza, sia in termini di non contraddittorietà reciproca, sia in termini di adeguatezza rispetto ai fini ed agli obiettivi dichiarati e perseguiti con il procedimento pianificatorio di variante.

In tale ottica, è inevitabile che l'Amministrazione proceda all'esame delle osservazioni e si pronunci sulle stesse, in ossequio al principio costituzionale del giusto procedimento, che postula la garanzia della partecipazione all'azione amministrativa.

Nei termini di deposito, sanciti ai sensi della L.R. 18/1983, sono pervenute n. 4 osservazioni alla proposta di variante specifica al P.R.G. adottata.

Il pronunciamento sulle osservazioni, sotto forma di parere, è di competenza del Consiglio Comunale, ma deve essere preceduto da un'istruttoria e valutazione da parte della competente struttura comunale, affinché l'organo collegiale sia messo in condizione di esprimere una consapevole volontà.

Il Settore Governo del Territorio ha condotto l'attività istruttoria e valutativa delle osservazioni pervenute, nel rispetto dei principi e dei temi assunti come propri dalla variante e secondo i seguenti criteri: coerenza tra le linee di indirizzo fissate dall'Amministrazione comunale con delibera di Giunta Comunale n. 92 dell'11/04/2022 e delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 05/04/2023; riconoscimento di errori formali e materiali; piccole modifiche non incidenti in maniera sostanziale ed apprezzabile sulla struttura e sulla portata dello strumento urbanistico adottato, purché in condizione di migliorare il concreto assetto ed il complessivo bilanciamento degli interessi pubblici e di quelli privati.

L'esito del lavoro di esame e di valutazione delle osservazioni, confluito nelle 4 schede predisposte dall'Ufficio.

Iter di approvazione

A seguito del pronunciamento consiliare di adozione della variante normativa, il Servizio I – Governo del territorio ha provveduto alla convocazione di conferenza di servizi al fine di acquisire i pareri di legge da parte di Enti tutelanti vincoli eteronomi. Con nota prot. 19756 del 04/05/2023, trasmessa a mezzo pec, è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge come modificato dal d.lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento inerente alla variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG (artt. 5 e 22).

Con Determinazione dirigenziale n. 36 del 24/08/2023, è stata conclusa positivamente la Conferenza di servizi suddetta (come da allegati in atti).

Le succitate risultanze comportano un aggiornamento del testo normativo in variante nel quale devono essere recepite le condizioni proposte dai singoli Enti e, in particolare, quelle esposte dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo nel parere di competenza - M 6415/2023 – prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|01/08/2023|0011292-P. Il recepimento di condizioni e prescrizioni, nonché le modificazioni poste a tutela dell'ambiente e del paesaggio, in accoglimento di pareri e richieste di enti sovraordinati, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. c) della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, nel testo vigente, possono avvenire in fase di approvazione definitiva e non danno luogo a ripubblicazione

Ai sensi del medesimo art. 10 della L.U.N. 1150/42, in sede di approvazione definitiva di una variante, possono altresì essere apportate le modifiche conseguenti all'accoglimento di osservazioni presentate allo strumento urbanistico ed accettate dal Consiglio comunale, sempreché non comportino sostanziali innovazioni, tali cioè da mutare le caratteristiche essenziali del piano adottato e i criteri di impostazione dello stesso.

Conclusioni

Per quanto sopra descritto, allo scopo di definire l'iter di variante specifica al P.R.G. avviato, si sottopone all'esame ed al voto del Consiglio Comunale la proposta deliberativa di controdeduzione alle osservazioni e approvazione della variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG (artt. 5 e 22), così come previsto dalla legge urbanistica regionale.

Roseto degli Abruzzi (*data firma digitale*)

Il funzionario p.o.
Ing. Riccardo Malatesta
f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore I
Ing. Claudio Di Ventura
f.to digitalmente